



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



I.I.S.S. “LANZA – PERUGINI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. H

Liceo “V. Lanza” – Indirizzo scientifico

Anno Scolastico 2018/2019

INDICE

CONSIGLIO DI CLASSE.....	p. 3
ELENCO ALUNNE/I CANDIDATE/I.....	p. 4
INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.....	p. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	p. 7
PERCORSO SCOLASTICO DEI CANDIDATI.....	p. 12
LE MATERIE DEL CURRICULUM.....	p. 13
PROGRAMMI DI TUTTE LE MATERIE.....	p. 33
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	p. 54
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	p. 55
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL DEBITO E DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	p. 56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA.....	p. 59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA.....	p. 63
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE (MODALITÀ ED ESITO).....	p. 65

CONSIGLIO DI CLASSE 5^H

	DISCIPLINA	DOCENTE
1	RELIGIONE CATTOLICA	Esposito Daniela
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Russo Paola Carmela
3	LINGUA E CULTURA LATINA	Russo Paola Carmela
5	LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA (INGLESE)	Zurlo Giuseppe
6	STORIA	Torbidoni Francesco
7	FILOSOFIA	Torbidoni Francesco
8	MATEMATICA	Parrella Maria Rosaria
9	FISICA	Zerulo Luigi
10	SCIENZE NATURALI	Dell'Aquila Concetta
11	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Santoro Paolina
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	De Vito Roberto
15	COORDINATORE	Torbidoni Francesco
16	DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Giuseppe Trecca

ELENCO ALUNNE/I CANDIDATI

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia è una scuola dal cuore antico, la sua istituzione risale al 1868 e rappresenta lo sforzo della città di Foggia di porsi al pari delle altre città italiane dotandosi di una scuola di qualità, una scuola che segnasse la differenza, per avviare alla formazione universitaria e alle professionalità alte e formare la nuova classe dirigente della città.

Gli anni del Ventennio fascista hanno affidato al liceo Classico anche la sua centralità logistica posizionandolo nel proscenio di Piazza Italia, una delle principali della città, in un palazzo disegnato da uno dei più prestigiosi architetti italiani del secolo scorso, Marcello Piacentini. Una scuola, quindi nata sotto il segno di una certa società “classista”, ma che oggi è frequentata da studenti di tutte le estrazioni sociali, uniti solo da un’apprezzabile predisposizione al lavoro scolastico e dalla volontà di spendersi, attraverso lo studio, una carta importante per il proprio progetto di vita. L’impianto degli studi trova ancora, con il contributo essenziale delle materie umanistiche, le caratteristiche della sua formazione completa, flessibile, culturalmente ampia, in grado di fare delle nostre studentesse e dei nostri studenti, delle ragazze e dei ragazzi capaci di superare qualsiasi prova successiva: di studio, di vita e di lavoro.

Nell’anno scolastico 2012/2013 la Regione Puglia, nel processo annuale di sistematizzazione e ampliamento dell’Offerta Formativa, ha aggregato al Liceo Classico “V. Lanza” il Liceo Artistico “Perugini” arricchendo il nostro territorio con un nuovo grande istituto: il Liceo classico e artistico “**Lanza-Perugini**”.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il “*cuore antico*” del Lanza, con la “*giovinezza artistica e creativa*” del Perugini.

Questo nuovo grande Liceo, che sta definendo la sua nuova identità, si profila certamente come il “*polo della bellezza*”: la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell’arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, a partire dal 1° settembre 2008, data di insediamento dello scrivente alla sua guida, ha guadagnato una sua centralità culturale all’interno della città di Foggia. La prestigiosa Aula Magna, dotata di 320 posti a sedere, è il cuore pulsante della scuola, dove trova libero sfogo la straordinaria creatività delle studentesse e degli studenti che intrecciano spesso, al percorso scolastico, la coltivazione di una grande passione, frequentando il Conservatorio, un laboratorio teatrale o personali “cantine musicali”, dove sviluppano uno straordinario entusiasmo artistico, che ha dato vita a band e a un’orchestra da camera.

Quella stessa Aula si è ormai consacrata come uno dei principali luoghi del pensiero cittadino, meta obbligata per tutti gli artisti, i registi, gli scrittori e gli intellettuali che transitano per la città di Foggia o che sono direttamente chiamati dalla nostra scuola. Ognuno di loro, ormai, ama il bagno di folla tra l’entusiasmo e l’intelligenza dei nostri alunni abituati, adesso, ad ascoltare e a misurarsi con tutti i principali modelli di pensiero liberamente circolanti nel nostro Paese e oltre.

Il mondo moderno, però, è governato dalla matematica e dalle scienze e comunicato nella Lingua inglese e per questa ragione, la nostra scuola, negli ultimi anni, ha voluto porsi all’avanguardia anche nel mondo delle tecnologie multimediali. Lavagne interattive disseminate nelle classi e nei laboratori, aule multimediali attrezzate, laboratori di informatica e il laboratorio linguistico consentono, all’attuale Liceo Classico “V. Lanza”, di guardare con serenità alla sfida della modernità, nella certezza di attrezzare i propri ragazzi di tutti gli strumenti che il mondo contemporaneo, sempre più concorrenziale e globalizzato, richiede necessariamente.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, in ogni caso, dal 1868, rimane la principale fabbrica dalla quale escono non solo la classe dirigente della nostra città, ma alte professionalità e talenti operanti in

Europa e nel mondo, e questa scuola intende continuare a svolgere, sine die, questa sua antica mission.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe TRECCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve "storia" della classe e sua valutazione basata sulle relazioni dei singoli docenti

La classe V sez. H indirizzo scientifico è composta da tredici alunni, cinque femmine e otto maschi, dei quali quattro pendolari provenienti da Deliceto. Tale eterogeneità ha influito anche sulle dinamiche relazionali, in quanto essa si presenta divisa in piccoli gruppi dal punto di vista dei rapporti personali, mentre risulta più omogenea nel rapporto con gli insegnanti; anche l'esiguo numero dei suoi membri, che ha subito variazioni minime solo durante il biennio ed è rimasto lo stesso in tutto il triennio, ha facilitato la coesione interna. Tra i suoi componenti vi sono modi diversi di intendere e di vivere la realtà scolastica: alcuni la utilizzano come occasione utile per incrementare la propria formazione presente in preparazione a quella futura, altri la percepiscono come un'esperienza proficua ed unica ma avulsa da ciò che li circonda o li attende, altri ancora la attraversano come una tappa temporanea e necessaria del percorso di crescita della loro personalità tuttora in stato di definizione.

Gli aspetti che contraddistinguono la classe nel suo complesso, invece, sono: la sostanziale correttezza nel comportamento che, pur rispettoso delle norme disciplinari, trascende occasionalmente in condotte inadeguate al contesto scolastico; la vivacità di qualche suo elemento che, pur essendo in minoranza, a volte riesce a coinvolgere anche gli altri compagni, distogliendoli dall'attenzione alle lezioni e privando, così, sia costoro che se stesso di un'importante fonte di apprendimento; l'atteggiamento generalmente disponibile ma fattivamente poco collaborativo nei confronti dei docenti, alle indicazioni dei quali alcuni alunni non rispondono attivamente; la lenta ma progressiva acquisizione del senso di responsabilità individuale, che ha consentito di discutere, affrontare e risolvere con un apprezzabile sforzo comune le problematiche incontrate nel corso degli anni. Nonostante la gestione delle questioni segnalate si sia rivelata spesso complicata per molti membri del Consiglio, il clima instauratosi nella classe risulta propizio al dialogo educativo, suscitando un confronto schietto e costante che ha incrementato la fiducia reciproca tra docenti e discenti e la partecipazione di questi ultimi all'attività didattica.

Nel complesso gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni dell'ultimo anno scolastico, seppur siano presenti tra loro casi di ricorrenti assenze e sistematici ritardi; lo svolgimento dell'attività didattica curricolare non ha subito sostanziali interruzioni, eccetto quelle dovute all'adempimento degli impegni obbligatori richiesti dalla preparazione al nuovo esame di Stato (prove INVALSI e simulazioni delle prove scritte) e l'adesione alle manifestazioni che si sono tenute presso la sede centrale di Foggia. Un ulteriore elemento di discontinuità è costituito dall'avvicendamento di docenti diversi in anni scolastici successivi in alcune materie, come scienze naturali e fisica, che sono cambiati ogni anno, mentre quelli che hanno rispettato la continuità verticale prevista dal curriculum delle rispettive cattedre sono: italiano, latino, inglese e scienze

motorie nel quinquennio; matematica, storia e filosofia nel triennio. Tali cambiamenti hanno inevitabilmente condizionato l'ambiente scolastico, soprattutto a causa dei ritardi che ne sono scaturiti nelle programmazioni disciplinari, generando un iniziale disorientamento ed un continuo riadattamento degli studenti a metodi di lavoro discordanti.

Gli obiettivi cognitivi trasversali da raggiungere indicati dal Consiglio di Classe sono: consolidare l'acquisizione dei contenuti disciplinari ed esporli con padronanza linguistica e argomentativa; acquisire il linguaggio specifico di ogni disciplina; affinare le capacità di comprensione, interpretazione e sintesi; saper risolvere diverse tipologie di problemi; saper correlare e integrare le conoscenze disciplinari; acquisire strumenti di giudizio critico per leggere il presente e operare scelte autonome e motivate. A questi obiettivi inizialmente prefissati si sono aggiunti in corso d'opera quelli richiesti dal nuovo Esame di Stato, tra cui, in particolare, quelli da conseguire per sostenere i test INVALSI, la seconda prova scritta ed il colloquio orale. A tal fine, l'azione didattica delle discipline coinvolte nei test e nelle simulazioni (italiano, fisica, matematica, inglese) è stata significativamente rimodulata nella seconda parte dell'anno scolastico per incrementare le competenze concernenti il ragionamento logico, la comprensione di testi orali e scritti in lingua straniera e le connessioni tra gli argomenti trattati nelle materie d'indirizzo, mentre quella delle discipline incluse nella sola prova orale (scienze naturali, filosofia, storia, disegno e storia dell'arte) è stata orientata maggiormente all'individuazione ed all'istituzione di collegamenti interdisciplinari coerenti con i percorsi tematici affrontati. A questi si aggiungono gli obiettivi specifici di ogni materia, che sono stati acquisiti dagli alunni in modalità e misure diverse; dal punto di vista didattico, infatti, il profilo della classe risulta differenziato. Un primo gruppo di alunni, ristretto ai soggetti più validi, studia in modo costante ed efficace e cerca di sfruttare al massimo ciò che attua a scuola, sia per sincera curiosità intellettuale che per reale interesse personale; un secondo gruppo, esteso ad una maggioranza di alunni molto perspicaci, apprende autonomamente e con facilità raggiungendo talvolta buoni risultati, ma non si applica con continuità e rigore allo studio scolastico; il terzo gruppo, composto dagli alunni residui, nei quali persistono lievi lacune pregresse nelle discipline scientifiche, si limita ad assimilare i concetti basilari delle varie discipline ed a rielaborarli in maniera adeguata, ma senza inserirli in contesti più ampi né ricostruendo i processi che portano alla loro formulazione.

Dal punto di vista strettamente didattico le difficoltà più diffuse riscontrate negli alunni dai vari docenti all'interno della classe sono: la tendenza a non dare seguito alle considerazioni esposte ed alle riflessioni elaborate in classe durante le discussioni, trascurando le fonti di informazione alternative; la mancanza di spirito critico e di pensiero divergente rispetto a fenomeni passati e attuali ritenuti noti, ma che si rivelano notevolmente complessi; la prassi di far coincidere la fase di preparazione della verifica con quella della sua esecuzione, a discapito della qualità della prestazione e del livello della valutazione; la sottovalutazione della dedizione e dell'impegno

occorrenti a raggiungere qualsiasi obiettivo che essi si pongano nella vita.

SIMULAZIONI D'ESAME (1^ e 2^ prova scritta): sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta di italiano nei giorni 19 febbraio e 26 marzo 2019 secondo le tipologie e le tracce pubblicate dal MIUR; sono state svolte due simulazioni della seconda prova scritta integrata di matematica e fisica nei giorni 9 marzo e 2 aprile 2019; la prima secondo la traccia pubblicata dal MIUR il 28 febbraio, la seconda (di cui si allega il testo al presente documento) con parziali modifiche apposte dal docente di matematica alla traccia pubblicata dal MIUR.

TESTI: ogni docente indicherà i riferimenti dei testi indicando titolo e autore (brani antologici, componimenti, etc.) studiati durante l'anno scolastico. Si rimanda ai programmi delle rispettive discipline redatti da ciascun docente inseriti successivamente nel presente documento.

DOCUMENTI: fonti autentiche oggetto di studio durante l'anno scolastico. Si rimanda ai programmi delle rispettive discipline redatti da ciascun docente inseriti successivamente nel presente documento.

ESPERIENZE: partecipazione ad eventi, iniziative significative, viaggi d'istruzione

- Raccolta benefica di fondi per la ricerca scientifica promossa da "Telethon" e annuale spettacolo teatrale sul tema del Natale (dicembre 2018);
- "Open day" del liceo scientifico di Bovino, rivolto agli studenti delle scuole secondarie inferiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso (gennaio 2019);
- "Open day" presso l'Aula Magna "Valeria Spada" dell'Università degli studi di Foggia, rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in uscita (20 marzo 2019);
- Conferenza in occasione della Giornata Scientifica promossa dall'Università degli studi di Foggia nell'ambito del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari sulle cellule staminali epiteliali (14 febbraio 2019).
- Viaggio di istruzione "Travel game" a Barcellona dal 4 al 9 maggio 2019.

PROGETTI: progetti PTOF-progetti europei-concorsi

- "Progetto" Piscina presso la piscina comunale di Bovino per praticare nuoto nelle due ore settimanali di scienze motorie e sportive (da marzo a maggio 2019);
- Gare e giochi (fase di istituto e comunale solo per coloro che hanno superato la precedente) "Olimpiadi di fisica", "Olimpiadi di matematica", "Gioiamathesis";

- Manifestazioni letterarie “Incontri extravaganti”, “Lecture e oltre”;
- Ciclo di incontri seminariati “Conversazioni etiche. La sfida per il futuro”, organizzato dal Lions Club di Foggia.

Si segnala, inoltre, che un alunno e due alunne sono in possesso della certificazione linguistica in inglese di livello B1 (P.E.T.) del Quadro Comune Europeo di Riferimento già acquisita al terzo anno tramite il corso organizzato dalla scuola (presso la sede centrale di Foggia) e che una alunna ha preso parte nell’a. s. in corso al progetto “Di.Or. advanced” presso il Dipartimento di Agraria dell’Università degli studi di Foggia.

METODOLOGIA CLIL: disciplina e modalità con le quali l’insegnamento di una DNL è stato attivato nella classe. Non prevista, in quanto tra i membri del Consiglio di Classe non sono presenti docenti di materie non linguistiche in possesso delle certificazioni necessarie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e per l’ORIENTAMENTO: tipologie di percorsi e consistenza oraria

	ATTIVITA’ SVOLTE	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
1	Formazione sulle norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	6	6	
2	Percorso di “animatore artistico-culturale” presso l’associazione “IPOGEI” di Foggia	32		
3	“FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA” a Gallipoli	36		
4	Compilazione della scheda di valutazione dei progetti delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro	2	2	
5	Associazione “NOI SIAMO FUTURO” – Progetto online “Social Journal”		10	10
6	Partecipazione al “FESTIVAL DEI GIOVANI” a Gaeta		20	20
7	Progetto “ASSOFORM” Romagna a Rimini		40	
	TOTALE ORE	76	78	30

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI individuati dal Consiglio di Classe

	Discipline coinvolte
La ricerca dell’infinito	ITALIANO, LATINO, INGLESE, FILOSOFIA, MATEMATICA, DISEGNO E STORIA DELL’ARTE
Il ruolo dell’individuo nella collettività	SCIENZE NATURALI, INGLESE, STORIA, FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA DELL’ARTE
Il rapporto natura – cultura	SCIENZE NATURALI, ITALIANO, LATINO, DISEGNO E STORIA DELL’ARTE
Realtà ed apparenza	ITALIANO, LATINO, INGLESE, FILOSOFIA,

	FISICA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Il progresso scientifico	SCIENZE NATURALI, STORIA, FILOSOFIA, FISICA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
L'espressione creativa	ITALIANO, LATINO, INGLESE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CITTADINANZA e COSTITUZIONE: tipologie di percorsi

Le attività del percorso concernente Cittadinanza e Costituzione sono state svolte prevalentemente nelle ore di filosofia e storia e nel corso dell'ultimo anno scolastico ed hanno coinvolto gli alunni in una serie di iniziative diversificate sia sul piano metodologico che su quello contenutistico e coerenti con gli obiettivi formativi indicati dal Consiglio di Classe nell'ambito delle competenze storico-sociali, quali: conoscere le istituzioni pubbliche e gli strumenti appropriati per interagire con loro; agire responsabilmente nei confronti delle varie comunità di appartenenza; rispettare i diritti ed adempiere ai doveri propri e altrui; assumere comportamenti conformi alla convivenza civile ed alla valorizzazione delle diversità; divenire consapevoli del contributo che ciascuno, come cittadino, può dare all'intera società; educare alla legalità ed al rispetto delle regole; favorire la partecipazione ad eventi e manifestazioni di interesse generale. Delineati tali obiettivi, si è passati alla realizzazione del lavoro, strutturato nel modo seguente:

Lezioni teoriche propedeutiche, finalizzate alla comprensione ed all'acquisizione del lessico giuridico minimo.

- I principi del costituzionalismo, del liberalismo e della democrazia contemporanea
- I fondamenti dello Stato di diritto e le sue differenze con il totalitarismo (nella versione che ne dà il filosofo K. Popper nella sua dottrina politica).

Partecipazione alla conferenza "Etica e Costituzione", organizzata dal Rotary Club "U. Giordano" e tenutasi presso l'auditorium del liceo "V. Lanza" di Foggia con i relatori M. Vaira (avvocato penalista) e la dott.ssa G. Falchi (Sostituto Procuratore della Repubblica) che, alla luce del loro profilo professionale e delle rispettive competenze tecniche, hanno trasmesso l'importanza della carta costituzionale italiana come sintesi di valori universali, tradizioni legislative ed indicazioni odiernamente valide.

Lettura, analisi e commento del testo storiografico "Il significato militare e civile della Resistenza italiana" (tratto da *P. Ortoleva – M. Revelli, L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale, ed. Mondadori, 2001, pag. 377*), suggerito per riflettere sull'importanza dell'attivismo giovanile in tutte le sue forme antiche e moderne.

Visione e discussione dei documentari "1938: le leggi razziali", "Le stragi nazifasciste in Italia", "2 giugno 1946" (reperibili sul sito <https://www.raiplay.it/>), utilizzati per inquadrare storicamente i fenomeni opposti della privazione dei diritti (civili ed umani) e la loro riaffermazione (di quelli politici).

Proiezione e dibattito dei film "L'onda" (D. Gansel, Ger 2008) e "American history X" (T. Kaye, USA 1998), nei quali la tematica viene contestualizzata in situazioni contemporanee concretamente e comunemente riscontrabili.

Testo di supporto adottato come guida alle singole iniziative ed all'intero percorso: *G. Ambrosini, La Costituzione spiegata a mia figlia, ed. Einaudi 2014.*

Percorso scolastico dei candidati – Classe 5^H

(indicare se ammesso, ammesso dopo sospensione di giudizio ecc.)

Le discipline del curricolo – i programmi

RELIGIONE
Andamento didattico-disciplinare
L'andamento didattico-disciplinare durante l'a. s. è risultato sostanzialmente produttivo.
Frequenza delle lezioni
I livelli di frequenza e partecipazione all'attività didattica sono stati abbastanza soddisfacenti.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
1 ora di lezione a settimana, quindi 33 ore annuali.
Tipologie di verifiche effettuate
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni informali
Profitto e rendimento scolastico
Come previsto nella programmazione annuale, sono stati raggiunti in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Vedi allegato
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti): nessuna.
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno.

Andamento didattico- disciplinare

La presentazione di una classe V nel documento del 15 maggio è un atto rituale di cui ogni insegnante, con una consapevolezza più o meno volutamente marcata, si rende conto. Come tutti i riti può avere dunque varie modalità di attuazione, da una scansione apparentemente del tutto asettica e distratta a un passaggio accompagnato dalla più accorta consapevolezza, ma in tutta la gamma di modalità che si può estendere fra questi due estremi c'è comunque un rito di passaggio, di consegne, di distacco. C'è una sorta di cesura, di taglio di un nastro, di apertura di un varco che segna un'uscita e un'entrata: l'uscita di una comunità di allievi da un percorso scolastico ed esistenziale che coincide senz'altro con la fine definitiva dell'adolescenza e l'entrata in una nuova fase di formazione e maturazione culturale e umana che è poi quella dell'inizio effettivo di una vita adulta. Fra tutte le ritualità scolastiche quella del documento del 15 maggio è dunque quella più imprescindibile, solenne, toccante, quella in cui in un modo o nell'altro *non si può fare finta di niente*. Questa classe, questa comunità di 13 allievi, ha fatto singolarmente e collettivamente delle scelte, giorno per giorno, settimana per settimana, mese per mese e anno per anno di questo quinquennio. Questo preme precisare prima e più di ogni altro aspetto: anche dai quindici ai diciannove anni si fanno delle scelte, si prendono delle decisioni, si imboccano delle strade. Il concetto di responsabilità è probabilmente il concetto fondamentale per tutti gli individui e in ogni tipo di comunità, e va sottolineato sempre perché non farlo sarebbe un gravissimo atto di ipocrisia intellettuale e umana. Per dei soggetti così giovani ovviamente la categoria della responsabilità è tutt'altro che da intendersi in senso assoluto, posto che possa davvero essere così in qualche caso e in qualche fase della vita, ma è da intendersi essenzialmente come reazione, come risposta alle sollecitazioni della parte adulta e formante con cui sono entrati in contatto, e ogni appartenente a questa comunità scolastica sa che questi allievi sono passati nel complesso attraverso l'offerta di una formazione culturale e umana senza confini di disponibilità intellettuale, culturale e umana per cinque anni. Sono stati soggetti a sforzi e tentativi praticamente innumerevoli di integrazione in un percorso di formazione disciplinare e interdisciplinare coeso, coerente e sistematico. Sono state adottate tutte le strategie possibili perché la classe si avviasse a un percorso positivamente connotato da un'identità comune pur nella salvaguardia di tutte le differenze di tutte le specificità individuali e soggettive. Sono state battute mille strade perché ci fosse un comune crocevia di incontro, di scambio, di crescita. Tuttavia, solo una parte della classe ha fatto la scelta di un percorso disciplinare, e quindi di conseguenza anche trans- disciplinare, più o meno positivamente stabile, integrato, coerente e formativo. Nel corso del quinquennio questo gruppo di allievi partecipanti *al dialogo educativo*, per usare un'espressione platealmente scolastica, è anche in qualche modo numericamente cresciuto, ma, fatta salva qualche oasi momentanea e transitoria, non

ha mai raggiunto la totalità. Certo ci sono state fasi diverse, più o meno sofferte, più o meno esasperate, più o meno pacate, ma in non molte occasioni la classe ha respirato all'unisono, come una comunità di allievi (peraltro numericamente così contenuta) appassionatamente guidata e accompagnata dovrebbe *normalmente* fare.

E ciò che ha reso questa circostanza di *disarmonia scolastica* più rilevante è che ciascuno di questi tredici allievi ha mostrato da sempre in termini inequivocabili condizioni soggettive più o meno marcatamente favorevoli a un proficuo percorso di apprendimento. Si tratta di tredici fra ragazzi e ragazze a cui tutta la comunità dei docenti ha sempre riconosciuto in questi anni, fatte salve e anzi proprio in virtù di specifiche differenze, un notevole potenziale di vivacità umana e intellettuale. Si tratta in pratica di ragazze e ragazzi svegli, intelligenti (con termine molto poco scolasticamente corretto), intuitivi, provvisti di un singolare senso dell'ironia, simpatici (quando non esasperanti) e perfino, va detto, empatici. Vale a dire che ciascuno di loro ha mostrato di poter e sapere entrare in modo profondo in una relazione di apprendimento: cioè in una dialettica di trasformazione non statica e convenzionale, ma realmente modificante e innovativa. Ma pochi o (eufemisticamente) non tutti hanno fatto di questa possibilità una scelta più o meno stabile e coerente. Gli altri l'hanno lasciata andare: volutamente, consapevolmente e caparbiamente.

Frequenza delle lezioni - La frequenza formale alle lezioni si è attestata nel complesso come regolare, seppure nell'ambito di una certa tendenza (soprattutto) a ritardi nell'orario di ingresso.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione) – 132.

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico - Nonostante l'iter didattico-disciplinare piuttosto eccentrico della classe a cui si è fatto sopra riferimento, i risultati complessivi in termini generalissimi possono essere considerati accettabili. Gli interminabili sforzi di inclusione di tutti gli allievi nel percorso didattico da parte dell'insegnante e una certa loro basilare vivacità mentale sopra accennata hanno portato alla costruzione di una rete di apprendimento a maglie larghe, per così dire. Ovviamente, come è perfettamente desumibile da quanto già detto, nella classe è certamente attestabile un gruppo di allievi che mostra un'assimilazione più salda e vivace di contenuti e conoscenze, anche ovviamente in relazione a un atteggiamento scolastico di maggiore impegno, attenzione e motivazione, in qualche caso particolarmente apprezzabile per tenacia, costanza, correttezza e senso

di responsabilità. Non è assente neppure una specie di fascia media della classe, in possesso di strumenti espressivi e comunicativi complessivamente lineari, soprattutto sul versante della comunicazione orale. Vi sono poi senz'altro i casi di un approccio quasi totalmente inerte e passivo alla disciplina, determinato da una mera obbligatorietà scolastica, caratterizzato da un livello meramente meccanicistico e fortemente frammentario delle conoscenze.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) - Lo svolgimento del programma ha avuto una sua basilare regolarità, seppure indiscutibilmente nell'ambito di una certa lentezza dovuta alla complessità nonché all'estensione del programma e all'ovvia necessità di un livello di assimilazione quanto più profondo e soddisfacente possibile almeno da parte degli allievi più interessati nel tipo di contesto didattico delineato. Non sono poi di certo mancate imprevedibili contingenze che hanno influito in modo più o meno rilevante sulle modalità temporali di svolgimento del programma. Sono stati comunque sicuramente realizzati gli obiettivi e le linee guida su cui si è da sempre strutturato l'intero lavoro di formazione e consolidamento delle conoscenze: proprio per i caratteri di assoluta trasversalità che competono a questa disciplina in termini di riflessione sul mondo e sui mutamenti dei sistemi linguistici, culturali, estetici e sociali, l'approccio al sistema evolutivo della nostra storia letteraria ha costituito una specie di "cartina di tornasole" per gli allievi e per la percezione dei loro attuali (e quotidiani) sistemi di riferimento rispetto ai valori e ai modelli di stile del *tradizionale* fare letterario. Sotto le forme diverse e complementari del confronto-scontro, della comunicazione e della riflessione, almeno alcuni di essi hanno elaborato in effetti una reale dialettica di comprensione e di riflessione sulla valenza dei valori immateriali della bellezza, del sacrificio intellettuale, della funzione sociale delle forme creative dell'immaginario. Hanno soprattutto finito per comprendere, ed è forse questa l'eredità etica ed intellettuale più importante di questo percorso disciplinare per chi non si è drasticamente rifiutato di riceverla, che la fenomenale ed inedita *mutazione sociale* dei nostri tempi ha mutato drasticamente, come mai forse nel passato, i parametri costitutivi delle categorie legate ai concetti di arte, creatività, letteratura, bellezza.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti) - La classe ha partecipato ove possibile alle manifestazioni culturali attinenti alla vita della scuola e alla comunità di appartenenza: conferenze, dibattiti, spettacoli musicali e teatrali del liceo, manifestazioni di beneficenza, e quant'altro abbia costituito occasione di sperimentazione e di crescita culturale ed umana.

Attività e corsi di sostegno/recupero - L'attività didattica si è sempre strutturalmente fondata su una costante modalità di recupero in itinere, finalizzata stabilmente a consolidare la progressione di contenuti e conoscenze in un sistema integrato e significativamente coerente. E' da precisare che, secondo quanto disposto in sede di Collegio dei docenti, ha avuto inoltre luogo, dopo le vacanze

natalizie, un'attività di recupero-consolidamento sulla base di una pausa didattica delle spiegazioni.

LATINO

Andamento didattico-disciplinare

Nella relazione concernente la disciplina di Italiano si è cercato di configurare l'iter che la classe ha compiuto fino ad arrivare alla sua fisionomia attuale: vale a dire quella di un gruppo classe attraversato almeno didatticamente da una cesura, da una biforcazione che invece di sanarsi nel tempo è diventata più profonda, nonostante l'incessante strategia di *coesione individualizzante* dell'insegnamento. Più precisamente la classe sembra aver elaborato nel tempo una dialettica di interazione che non ha previsto o meglio permesso al suo interno la funzione di *traino didattico* degli elementi didatticamente più strutturati. Comunque sicuramente, seppure con fatica, la sistematicità del percorso di storia letteraria ha reso infine possibile una comprensione variamente assimilata del carattere fondante della "latinità" per la nostra cultura e per le forme del nostro immaginario sociale, etico ed esistenziale.

Frequenza delle lezioni

La frequenza delle lezioni appare nel complesso regolare, seppure con una qualche già citata tendenza al ritardo nell'orario di ingresso.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane 3 ore settimanali di lezione) 99 ore

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

Non manca un orientamento comune di base nella decodificazione di strutture sintattiche non particolarmente complesse della lingua latina, ovviamente con competenze più o meno rilevanti da allievo ad allievo secondo i fattori caratterizzanti già delineati per la disciplina di Italiano. Migliorate in modo più diffuso sono apparse invece l'assimilazione e la resa espositiva dei contenuti della storia letteraria.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) Nonostante la sostanziale incidenza sulle modalità temporali di svolgimento del programma di quell'insieme di fattori a cui si è già fatto cenno per la disciplina di Italiano, la trattazione degli argomenti di Storia della Letteratura si è svolta secondo la scansione prevista. Quantitativamente ridimensionata è risultata invece l'analisi dei brani di classico e, soprattutto nella seconda parte dell'anno, la correzione puntuale dei brani di traduzione assegnati

per casa con la decodificazione e l'analisi delle più cospicue strutture morfosintattiche. In ogni caso, come in qualche modo è desumibile dalle annotazioni già fatte, le finalità ultime della programmazione disciplinare nel suo complesso si sono realizzate nell'offerta agli allievi di un'attendibile possibilità di interpretazione della funzione della grande classicità latina come un insostituibile sistema di riferimenti per una riflessione sulle coordinate così complesse e tormentate del nostro mondo.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti) Si rimanda alle annotazioni già fatte per la disciplina di Italiano.

Attività e corsi di sostegno/recupero

Ha avuto luogo come sempre, a parte l'apposito segmento dell'anno scolastico a ridosso delle festività natalizie, una modalità di recupero e consolidamento delle conoscenze fondata su un sistema di riferimenti capillare e costante a contenuti già affrontati ed acquisiti affinché gli allievi, oltre a rafforzare l'apprendimento, non perdessero mai di vista la circolarità e l'interdipendenza dell'evoluzione del sistema letterario della lingua latina nel suo complesso e il suo valore fondante e costitutivo rispetto agli aspetti più tradizionali e vitali insieme del nostro stesso passato letterario.

INGLESE

Andamento didattico-disciplinare - La classe ha evidenziato una motivazione, un'attenzione, una volontà di apprendere, un interesse, una partecipazione al dialogo educativo ed un impegno nello studio di livello mediamente sufficiente, e quindi l'interazione didattica ha avuto luogo in un clima tutto sommato accettabile.

Frequenza delle lezioni - La frequenza risulta regolare, poiché la quantità di assenze, di entrate in ritardo e/o di uscite anticipate appare del tutto fisiologica.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane **3** ore settimanali di lezione = **99**): **72 (al 03 maggio 2019)**

Tipologie di verifiche effettuate (al 03 maggio 2019).

4 Interrogazioni orali formali (**2 nel Trimestre e 2 nel Pentamestre**).

4 Verifiche scritte in classe (**2 nel Trimestre e 2 nel Pentamestre**).

Esercitazioni scritte a casa: **esplicitamente indicate nel Programma**.

2 Esercitazioni in classe in preparazione della prova INVALSI.

Profitto e rendimento scolastico - Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto un livello di preparazione più che discreto, giudizio questo che è la media di livelli di profitto e rendimento che vanno da sufficiente a ottimo.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) - Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti: in sintesi, gli studenti e le studentesse sanno leggere, tradurre, analizzare, sintetizzare e valutare un brano letterario (ma anche scientifico e di attualità) scritto in inglese, di livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nonché di esporre il contenuto, sia all'orale che per iscritto, ovviamente ai livelli specificati sopra. La Programmazione Didattica Preventiva è stata dunque rispettata. Al termine dell'anno scolastico si noterà, comunque, un certo divario tra il programma previsto e quello effettivamente realizzato, dovuto alla fisiologica perdita di ore di lezione per varie ragioni (chiusura per neve, assemblee, partecipazione a iniziative comunque importanti, ecc.). Il divario suddetto, tuttavia, non dovrebbe risultare ampio.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti) – La classe ha partecipato al viaggio di istruzione all'estero (Barcellona). Un alunno e due alunne hanno conseguito (quando frequentavano la classe terza) il certificato relativo al livello B1 (P.E.T.).

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno.

PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti) – “The Age of Transition and the Romantic Age”: William Blake – “The Victorian Age”: Charles Dickens, Oscar Wilde – “The Modern Age”: “The Modernist Revolution”.

STORIA

Andamento didattico-disciplinare

Solo pochi elementi della classe si sono distinti positivamente per continuità di rendimento ed ottimi risultati, molti altri, seppur privi di un reale interesse per la disciplina e poco partecipi al dialogo educativo, sono riusciti a lavorare in modo soddisfacente; mentre alcuni, anche a causa della disattenzione alle lezioni e dello scarso impegno nello studio accentuatosi nell'ultima parte dell'anno, ha conseguito risultati appena soddisfacenti.

Frequenza delle lezioni: discontinua, soprattutto a causa dei sistematici ingressi in ritardo, delle occasionali uscite anticipate e di alcune assenze collettive.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione): 66

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche formative "in itinere"
- Questionari semistrutturati
- Elaborazione ed esposizione di lavori realizzati in gruppo

Profitto e rendimento scolastico

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera differenziata all'interno della classe: una sua parte esigua ha acquisito una preparazione limitata ai concetti fondamentali della disciplina, nell'apprendimento della quale ha incontrato qualche difficoltà nel corso del triennio; una parte maggioritaria, invece, ha dimostrato una migliore capacità di acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti; la parte residuale, infine, si è approcciata agli argomenti svolti in maniera consapevole e propositiva, integrando la propria preparazione con fonti aggiuntive e discutendo criticamente le questioni analizzate.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato articolato in cinque moduli inerenti agli eventi ed i fenomeni storici principali del sec. XX, di cui due svolti nel trimestre e tre nel pentamestre, al termine di ciascuno dei quali è stata somministrata la rispettiva prova per verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici specifici della disciplina:

- contestualizzare quanto avvenuto nella sua epoca storica, nel suo ambito geografico e nel suo clima culturale;
- ricostruire le ragioni, i protagonisti, le vicende e gli effetti di un determinato fatto;
- saper analizzare un testo storiografico, estrapolandone la tesi dell'autore e confrontandola con altre sullo stesso tema;
- rinvenire nel passato le origini degli aspetti rilevanti che caratterizzano la realtà odierna sia

sociale che individuale;

- elaborare autonomamente e formulare adeguatamente un giudizio personale e motivato su questioni controverse;
- padroneggiare l'apparato concettuale e lessicale della disciplina ed utilizzarlo per orientarsi nel dibattito pubblico attuale.

Attività parascolastiche attinenti alla materia

- Partecipazione alla conferenza: “Grande guerra: un caso di spionaggio a Foggia” (novembre 2019), sul tema della condizione femminile ed il ruolo dell'intelligence nella Prima guerra mondiale, in occasione del centenario della fine del conflitto, realizzata in collaborazione con il circolo culturale “Rossomandi” di Bovino.

Attività e corsi di sostegno/recupero: svolti “in itinere” durante le lezioni in classe ad inizio pentamestre.

FILOSOFIA

Andamento didattico-disciplinare

Solo pochi elementi della classe si sono distinti positivamente per continuità di rendimento e gli ottimi risultati; molti altri, seppur privi di un reale interesse per la disciplina e poco partecipi al dialogo educativo, sono riusciti a lavorare in modo proficuo; mentre alcuni, anche a causa della disattenzione alle lezioni e dello scarso impegno nello studio accentuatosi nell'ultima parte dell'anno, ha conseguito risultati appena soddisfacenti.

Frequenza delle lezioni: discontinua, soprattutto a causa dei sistematici ingressi in ritardo, delle occasionali uscite anticipate e di alcune assenze collettive.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione): 99

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche formative "in itinere"
- Questionari semistrutturati
- Elaborazione ed esposizione di lavori realizzati individualmente

Profitto e rendimento scolastico

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera differenziata all'interno della classe: una sua parte esigua ha acquisito una preparazione limitata ai concetti fondamentali della disciplina, nell'apprendimento della quale ha incontrato qualche difficoltà nel corso del triennio; una parte maggioritaria, invece, ha dimostrato una migliore capacità di acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti; la parte residuale, infine, si è approcciata agli argomenti svolti in maniera consapevole e propositiva, integrando la propria preparazione con fonti aggiuntive e discutendo criticamente le questioni analizzate.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato articolato in cinque moduli inerenti gli autori e le correnti del pensiero filosofico dei secc. XIX e XX, di cui due svolti nel trimestre e tre nel pentamestre, al termine di ciascuno dei quali è stata somministrata la rispettiva prova per verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici propri della disciplina:

- collocare le dottrine studiate nel loro contesto spazio-temporale, ricostruendone il procedimento logico adottato e la tesi esposta e riflettere in modo critico e autonomo su quanto appreso;
- dislocare i concetti dal loro uso comune, analizzarne il significato specifico e riconoscere le loro differenti definizioni a seconda del discorso in cui sono impiegati;
- comprendere ed interpretare un brano di argomento filosofico, individuandone il genere letterario ed i riferimenti extratestuali;

- utilizzare in maniera corretta e pertinente il lessico specifico della materia e rielaborarne i contenuti in modo personale ed originale;
- strutturare e sostenere il proprio ragionamento con strategie argomentative efficaci;
- operare collegamenti appropriati tra conoscenze diverse della materia.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti):

- adesione al “Festival della filosofia in Magna Grecia” presso Gallipoli (a. s. 2016-17);
- ciclo di incontri “Conversazioni etiche” presso la sede centrale di Foggia (aa. ss. 2017-18 e 2018-19).

Attività e corsi di sostegno/recupero: svolti “in itinere” durante le lezioni in classe ad inizio pentamestre.

MATEMATICA

Andamento didattico-disciplinare

Anche se gli alunni durante l'anno scolastico si sono mostrati generalmente attenti al lavoro svolto in classe, hanno mostrato un comportamento non omogeneo per partecipazione e studio individuale a casa.

Infatti, l'applicazione allo studio è stata piuttosto diversificata.

Un gruppo si è subito mostrato diligente e motivato. Per questo gruppo puntuale è stato sempre l'impegno non solo nelle attività svolte in classe ma anche in quelle assegnate a casa.

Un secondo gruppo invece l'attenzione mostrata in classe non è stata sufficiente per l'apprendimento dei contenuti a causa anche di un impegno a casa in alcuni casi inadeguato e in altri assente. Ciò ha richiesto tempi lunghi per ciascun argomento a causa anche delle frequenti attività di esercitazione in classe.

Frequenza delle lezioni

La frequenza è stata regolare

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

4 ore a settimana. Totale 132 ore.

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto la classe, questo è molto diversificato e può ritenersi nel complesso discreto.

La preparazione di base diversa, un metodo di lavoro non sempre adeguato e uno studio individuale poco sistematico ha differenziato il profitto. Infatti, una parte della classe ha raggiunto risultati che possono ritenersi buoni, ma la parte rimanente della classe ha raggiunto un profitto che può ritenersi solo sufficiente per alcuni a causa di una fragilità nella preparazione di base, per altri a causa di uno studio poco adeguato.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

I programmi sono stati svolti secondo la scansione prevista dalla programmazione, anche qualche piccolo ritardo si è registrato a causa delle attività messe in atto nella classe per l'esigenza di

recuperare in itinere quegli allievi con maggiori difficoltà.
Vedi allegato
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
La classe ha partecipato: alle olimpiadi della matematica; alle olimpiadi della fisica; ai giochi Gioiamathesis.
Attività e corsi di sostegno/recupero: Non sono stati svolti corsi di recupero ma sono state realizzate attività di sostegno in itinere adattando i tempi di svolgimento dei programmi ai ritmi di apprendimento degli allievi.
PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti)
<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</p> <p>LA TOPOLOGIA SU R</p> <p>LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE</p> <p>LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEL LIMITE</p> <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE.</p> <p>I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI</p> <p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>GLI INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>GLI INTEGRALI DEFINITI E LE LORO APPLICAZIONI</p> <p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p> <p>DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ E INFERENZA STATISTICA</p>

FISICA

Andamento didattico-disciplinare

Il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e la produttività, è abbastanza sufficiente riscontrando dei miglioramenti nella parte finale del pentamestre. Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, la classe è molto vivace anche se non presenta atteggiamenti tali da richiedere interventi in merito.

Frequenza delle lezioni

La classe ha frequentato le lezioni in maniera regolare.

Orario annuale delle lezioni

L'orario annuale delle lezioni è di 3 ore settimanale per 33 settimane.

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali (2 per trimestre e 2 per pentamestre).
Verifiche scritte in classe (2 per trimestre e 3 per pentamestre).
Esercitazioni scritte a casa con discussione in classe delle soluzioni.

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto ed il rendimento della classe risultano in media sufficienti: conoscenze abbastanza corrette, ma non approfondite.

Svolgimento del programma

All'inizio dell'anno scolastico si sono perse tre settimane per ripristinare alcuni argomenti dell'anno passato che risultavano poco chiari.
L'obiettivo è stato quello di applicare le conoscenze matematiche ai problemi della realtà (come richiesto dal nuovo esame di stato), cercando di cogliere la natura fisica dei fenomeni.

Attività parascolastiche attinenti alla materia

Partecipazione alla fase d'istituto delle "Olimpiadi di fisica".

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

SCIENZE NATURALI

Andamento didattico-disciplinare

La classe, che ho seguito solo nel corso di quest'ultimo anno di studi, ha mostrato un comportamento vivace ma sempre corretto e rispettoso. Le lezioni sono state caratterizzate da un interesse discreto e da una quasi totale partecipazione, lasciando spazi per il colloquio e gli interventi. Sia nella fase di proposta che in quella di verifica si è colta l'occasione per stimolare la loro curiosità verso la materia inducendoli a fare collegamenti e deduzioni. Nonostante ciò, si sono evidenziati livelli non uniformi dal punto di vista della preparazione, dell'interesse e della partecipazione.

Frequenza delle lezioni

La classe ha frequentato con regolare assiduità le lezioni, con assenze e ritardi nella norma

Orario annuale delle lezioni 33 settimane x3 ore settimanali di lezione

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

La classe è costituita da studenti che presentano livelli di conoscenza e competenza non omogenei. Più della metà degli alunni ha raggiunto gli obiettivi didattici conseguendo costantemente esiti positivi nel corso dell'intero anno scolastico, gli altri, hanno raggiunto risultati sufficienti ma evidenziando maggiori difficoltà, dovute sia alla presenza di lacune pregresse, ma anche al fatto che in alcuni casi attenzione, partecipazione e impegno nello studio sono stati più deboli, occasionali, passivi, non sempre adeguati o sufficienti.

Svolgimento del programma

I tempi di svolgimento del programma hanno risentito molto dell'esiguo numero di lezioni effettivamente svolte a causa delle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche della classe. Il primo trimestre è stato dedicato tutto allo studio della Tettonica delle placche ed alle interazioni fra Geosfera e cambiamenti climatici. Si è cominciato anche a parlare dei Composti Organici, argomento poi ripreso all'inizio del pentamestre nel quale sono stati trattati le Biomolecole e il Metabolismo Cellulare. Sono in previsione di svolgimento gli argomenti che riguardano le Biotecnologie e le loro applicazioni. Le **linee guida** prevedono che gli studenti, al termine del percorso quinquennale, abbiano conseguito risultati di apprendimento che li mettano in grado di:

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali

- Riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica

Gli **obiettivi disciplinari**, raggiunti in maniera diversificata dagli alunni, sono i seguenti:

- Acquisizione ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
- Spiegare e definire i termini e i simboli specifici della Biologia, della Chimica e delle Scienze della Terra
- Raccogliere dati e informazioni. Collegarli, confrontarli e classificarli in base ai criteri di analogia, differenza, pertinenza e consequenzialità
- Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo

Attività parascolastiche attinenti alla materia

La classe, ad esclusione di quattro alunni, ha partecipato in data 14 febbraio 2019 alla conferenza per la Giornata Scientifica promossa dall'Università di Foggia per il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, dove si è parlato di cellule staminali epiteliali.

Il 20 marzo 2019 la classe al completo ha partecipato all'Open Day organizzato dall'Università di Foggia, dove gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività seminariali e si sono potuti confrontare direttamente con i docenti delle varie Facoltà e con il personale esperto in orientamento.

Una alunna ha partecipato al progetto DI.OR Advanced di didattica orientativa in ambito scientifico presso il dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Foggia frequentando un corso di Chimica Organica nei giorni 8,9e 10 gennaio 2019.

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Andamento didattico-disciplinare

Gli alunni hanno seguito con sostanziale impegno la disciplina, riportando risultati nel complesso positivi.

Frequenza delle lezioni

La frequenza è stata sostanzialmente regolare.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

Due ore settimanali

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche grafiche in classe

Esercitazioni grafiche a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova:

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto nel complesso è positivo, per alcuni alunni più che buono.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il lavoro è stato improntato soprattutto al consolidamento dell'analisi e della comprensione delle manifestazioni artistiche degli argomenti trattati, al fine di attivare un interesse vero e cosciente verso il patrimonio artistico, nella consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, cercando di contribuire alla crescita dell'alunno e favorirne, di conseguenza, una partecipazione attiva e propositiva nel mondo del sociale. Gli obiettivi prefissati e in larga misura raggiunti sono stati:

- formare una mentalità critica basata sulla conoscenza e sulle capacità di decodificazione del linguaggio artistico - visivo;
- l'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
- la comprensione dell'opera d'arte inserita nel proprio contesto ambientale -storico-culturale;
- riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche;
- lo sviluppo delle capacità di analisi e critica dell'opera.

Lo studio è stato condotto su periodi artistici in successione cronologica e all'interno di ogni periodo sono state affrontate le tematiche, gli autori, le opere specifiche ritenute più interessanti

o significative.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività e corsi di sostegno/recupero

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Andamento didattico-disciplinare

Il docente ha svolto il proprio lavoro, essendo riuscito ad instaurare un clima di reciproco rispetto con gli alunni, che si sono dimostrati interessati agli argomenti oggetto di studio. Gli alunni hanno assunto un comportamento più che corretto nella maggioranza della classe, in tutto il percorso scolastico.

Frequenza delle lezioni

Buona la frequenza alle lezioni. Qualche caso di ingresso in ritardo o uscita anticipata.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

66

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

verifiche pratiche

Profitto e rendimento scolastico

Vivo è stato l'interesse per la disciplina espresso dalla totalità degli alunni, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Apprezzabili anche gli approfondimenti personali di alcuni alunni. I risultati conseguiti sono da considerarsi buoni, ottimi ed in alcuni casi lodevoli.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico e nonostante la perdita di alcune ore di lezione per vari motivi (conferenze, ASL, assemblee d'Istituto, viaggio d'istruzione, manifestazioni varie.)

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Dal mese di Marzo 2019 gli alunni hanno partecipato al progetto PISCINA.

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti) Si allega Programma svolto della disciplina.

<u>PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE</u>	
	<p>MODULO 1: I VALORI CRISTIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La dignità della persona -La libertà responsabile -L'amicizia -L'amore <p>MODULO 2: UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La solidarietà -Il lavoro -La bioetica -Il razzismo -La pace <p>MODULO 3: DIALOGO INTERRELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> -La Chiesa Cattolica aperta al dialogo -Il problema della salvezza - I nuovi movimenti religiosi -Il sacro nel mondo contemporaneo

PROGRAMMA SVOLTO IN ITALIANO

Ugo Foscolo: una rivoluzionaria figura di letterato fra nomadismo esistenziale e indipendenza intellettuale.

La vita: biografia: biografia di una peregrinazione.

L'istanza autobiografica dell'*Ortis*.

L'autobiografia in versi dei *Sonetti*

I Sepolcri: il canto di una religiosità laica

IL Romanticismo

- Le essenziali coordinate storiche, sociali e culturali di uno straordinario fenomeno europeo.
- La trasformazione del ruolo dell'intellettuale nella società industriale: la nascita dell'editoria industriale e del pubblico di massa.
- La fortuna del genere letterario *Romanzo*
- Genesi del Romanticismo in Italia.

ALESSANDRO MANZONI: un intellettuale vigile ed illuminato

- La vita e la formazione umana e letteraria.
- Gli *Inni Sacri* e la lirica civile. *La Pentecoste* e *Il 5 maggio*.

Le tragedie e la riflessione sul teatro.

- *I Promessi Sposi* e la rivoluzionaria apoteosi del romanzo: tecniche narrative, scelte stilistiche, strutture ideologiche e soluzioni linguistiche.

Giacomo Leopardi: la poesia, l'eternità, la bellezza

- La vita, le idee e le opere
- Alla vigilia della grande poesia: gli esercizi dell'adolescenza, il "discorso" sulla poesia romantica, l'elaborazione della poetica dell'"antico". Romanticismo e Classicismo
- Gli Idilli e la poetica dell'Indefinito: la creazione di uno stile dell'"indeterminatezza"
- La svolta materialista delle *Operette Morali*: genesi, temi e linguaggi di un'opera filosofica e letteraria.
- Lo *Zibaldone*: un diario filosofico di vita e di lavoro
- I canti pisano-recanatesi: la rimembranza, l'illusione, il dolore, la sublimazione atemporale delle immagini e le ceneri della caduta delle illusioni.
- L'ultimo Leopardi

Giosuè Carducci: l'evoluzione di un letterato tra ruolo istituzionale ed evoluzione letteraria.

- La biografia esistenziale e culturale di Carducci
- La ricerca tematica e formale: le *Rime Nuove*
- Sperimentalismo e maturità: le *Odi Barbare*

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano

L'epopea del romanzo classico in Europa.

- Caratteri generali del Verismo

Giovanni Verga: la rivoluzione narrativa del "punto di vista"

- Dalla Sicilia e ritorno: un'educazione laica e patriottica e le prime prove giovanili

- La tappa cruciale delle novelle di *Vita dei Campi*. Tecniche ed effetti di una rivoluzionaria modalità narrativa: l'artificio di regressione, il discorso indiretto libero e l'artificio di straniamento.
- *I Malavoglia*: sistema dei personaggi, ambientazioni, tecniche di narrazione e linguaggi tra tempo mitico e divenire storico
- *Mastro Don Gesualdo*: la logica dell'interesse economico e un nuovo tipo di impersonalità narrativa tra dialogo e discorso indiretto libero
- L'interruzione del Ciclo dei Vinti e il silenzio emblematico

La crisi del naturalismo: simbolismo, estetismo, decadentismo

Il Simbolismo europeo: La cultura di massa, il ruolo del poeta e il percorso verso l'ignoto della lirica simbolista

Giovanni Pascoli: una vita per la poesia.

- L'infanzia, il lutto, il "nido"
- La poetica non sistematica del "fanciullino": il carattere alogico della poesia, la scoperta degli oggetti e l'"allargamento del poetabile"
- *Myricae*: l'ingannevole semplicità linguistica nel racconto del "nido". Una natura interiorizzata e un linguaggio fonosimbolico.
- L'accentuato simbolismo dei *Canti di Castelvecchio*
- Pascoli saggista e la poetica del fanciullino.

Gabriele D'Annunzio: la letteratura come artificio.

- La vita: cronistoria di un'esistenza "da palcoscenico"
- Il letterato e il suo tempo: l'autoritratto, la finzione, la manipolazione della folla.
- La produzione poetica e l'apogeo delle "Laudi": il vigore delle sensazioni, l'apogeo del preziosismo formale, la sinfonia della parola poetica
- Le prose di romanzi: la sorprendente autobiografia letteraria di una dissociazione "estetica" della coscienza

Luigi Pirandello: La frantumazione dell'identità

- La vita e la formazione
- Il saggio sull'umorismo
- I romanzi *Siciliani* e i romanzi *Umoristici*
- Le novelle e il teatro

Italo Svevo: L'ironia come "metodologia della conoscenza"

- La vita: Svevo e Trieste
- *Una vita*: primo ritratto di un irresoluto
- *Senilità* ovvero l'incapacità di vivere
- *La coscienza di Zeno*: tra inettitudine e ironia

Giuseppe Ungaretti: La parola e il silenzio in un maestro della modernità

- La biografia esistenziale e letteraria
- Le raccolte poetiche
- La poetica, i modelli e gli strumenti retorici

Eugenio Montale: verso la poesia come metafisica e ritorno

- La vita e la formazione
- *Ossi di seppia*: dal paesaggio ligure alla grande tradizione europea

- *Le occasioni*: il segreto del privato e il tempo lungo la storia
- *La bufera e altro*: la tragedia della guerra come esperienza metafisica
Satura: tra ironia e autobiografia

Il secondo Novecento: scrittori e lettori in una società industriale

Sulle tracce del futuro: la letteratura del nostro tempo. L'industria e la parola letteraria. Letteratura di massa, letteratura di consumo, paraletteratura.

La Divina Commedia Il Paradiso,

Canti: I – III – VI – XI – XV – XXXIII.

TESTI E DOCUMENTI

Foscolo

dai Sonetti:

Alla Sera

A Zacinto

Dai Sepolcri (vv. 1_40)

Manzoni

Dai Promessi Sposi:

Il sugo di tutta la storia

Leopardi

Dagli Idilli:

L'Infinito

La sera del dì di festa.

A Silvia

Il sabato del villaggio

Dalle Operette Morali:

Dialogo della natura e di un islandese

Carducci

dalle Rime Nuove:

Pianto antico

Verga

Da Vita dei Campi:

Rosso Malpelo

Dai Malavoglia:

Cap. XV, ultima parte (l'addio di 'Ntoni)

Da Mastro Don Gesualdo

Parte IV, Cap. V (La morte di Gesualdo)

Pascoli

Da Myricae

Lavandare

Temporale

Dai Canti di Castelvecchio

Il Gelsomino Notturmo

D'Annunzio

Da Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto"

Dal Piacere:

Capitolo I, dal Piacere (L'attesa di Elena)

Pirandello

Da Il fu Mattia Pascal:

Il fu Mattia Pascal, Cap. 18 (Un impossibile ritorno)

Svevo

Da La coscienza di Zeno:

Cap. 6 (Ritratto di Augusta)

Ungaretti

Da L'allegria:

Veglia

Soldati

San Martino del Carso

Montale

Da Ossi di Seppia:

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato.

Merigiare pallido e assorto

PROGRAMMA SVOLTO IN LATINO

Letteratura latina:

- **L' ETÀ GIULIO-CLAUDIA:** Il contesto storico e culturale.
- **LUCIO ANNEO SENECA:** La vita; Le origini e la formazione: dalla vita contemplativa all'impegno politico; l'esilio; l'esercizio del potere accanto al giovane Nerone; la giustificazione teorica del compromesso e l'abbandono dell'attività pubblica; la morte per ordine di Nerone.
"I DIALOGHI": Le caratteristiche della raccolta; I dialoghi di genere consolatorio e i dialoghi-trattati.
I TRATTATI e L'impostazione dialogica e argomentativa.
Le "Epistulae ad Lucilium": Una riflessione sui problemi di filosofia morale; Il carattere letterario ma non fittizio; Il tono colloquiale e il procedere sistematico; I progressi intellettuali e morali di Lucilio e la scelta dell'*otium*. I contenuti: L'*otium*, il *secessus* e la ricerca della virtù. Lo stile: la ricerca della persuasione e del coinvolgimento emotivo e il gusto "Asiano" nelle *sententiae*.
Le TRAGEDIE: Razionalità e *furor*; L'intento pedagogico e morale; Le vicende e i personaggi; Lo stile.
L'*Apokolokyntosis*: L'interpretazione del titolo, il contenuto dell'opera e lo stile.
- **MARCO ANNEO LUCANO:** Le origini e la formazione; l'ammissione nell'entourage di Nerone e la rottura con l'imperatore; la partecipazione alla congiura antineroniana e la condanna a morte.
Il "Bellum civile": Un poema incompiuto; le fonti storiche; la struttura e i contenuti; l'assenza dell'apparato divino, il rifiuto della funzione celebrativa e l'anti-provvidenzialismo; Il gusto dell'orrido; La narrazione selettiva ed asimmetrica e l'impostazione soggettiva; la caratterizzazione dei personaggi: Cesare, l'anti-Enea e la figura parzialmente positiva di Pompeo; la marginalità del ruolo di Catone, campione della *libertas*; Il linguaggio.
- **AULO PERSIO FLACCO:** La vita e la formazione.
Il libro delle satire: la struttura e il modello oraziano; Il *verum* come fine della poesia; la rappresentazione della vita di tutti i giorni e la satira come medicina di una società malata; Il lessico estremamente vario e la *Iunctura acris*.
- **PETRONIO:** La questione dell'autore del *Satyricon*. Le testimonianze e il ritratto di Petronio in Tacito; La morte di Petronio e i dati e gli elementi ricollegabili all'età di Nerone.
Il *Satyricon*: Un materiale frammentario e lacunoso; I contenuti e la struttura; I rapporti con il "romanzo" antico; I rapporti con la satira menippea e la questione del titolo; I rapporti con gli altri generi letterari: satira, commedia e mimo; I rapporti con la novella milesia; Un raffinato *Pastiche* per il divertimento del pubblico colto; Il realismo comico e una visione della vita multiforme e frantumata; la caratterizzazione dei personaggi attraverso il plurilinguismo.
- **DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO:** Il contesto storico e culturale.
- **MARCO VALERIO MARZIALE:** I dati biografici e la poetica; Gli *Epigrammata*: i temi e lo stile.

- **MARCO FABIO QUINTILIANO:** I dati biografici; le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.
- **DECIMO GIUNIO GIOVENALE:** I dati biografici e la poetica di Giovenale; Le satire dell'*indignatio*; la forma e lo stile delle satire.
- **PUBLIO CORNELIO TACITO:** I dati biografici e la carriera politica; L'*Agricola*; La *Germania*; Il *Dialogus de oratoribus*; Le opere storiche: Le *Historiae* e gli *Annales* - La concezione e la prassi storiografica di Tacito; La lingua e lo stile.
- **DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI:** Il contesto storico e culturale.
- **APULEIO:** I dati biografici; Il *De magia*, i *Florida* e le *Metamorfosi*.

TESTI E DOCUMENTI

Brani di Classico:

- “«Riscatta te stesso»”, dalle *Epistulae morales ad Lucilium* di Seneca, Epistula 1.
- “Petronio, *elegantiae arbiter*”, da *Annales* di Tacito, Libro XVI, capitolo 18.

Lecture:

“La galleria degli occupati”, da *De brevitae vitae*, 12, 1-7; “La felicità consiste nella virtù”, da *De vita beata*, 16. (**Seneca**)

“I ritratti di Pompeo e Cesare”, da *Bellum Civile*, I, vv. 129-157. (**Lucano**)

“La satira, un genere ‘contro corrente’”, da *Satira I*, vv. 3-40; 98-125. (**Persio**)

“Trimalchione entra in scena”, da *Satyricon*, 32-33; “La matrona di Efeso”, da *Satyricon*, 110, 6-112. (**Petronio**)

“Una poesia che ‘sa di uomo’”, da *Epigrammata*, X, 4. (**Marziale**)

“Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale”, da *Institutio oratoria*, I, 2, 1-2; 4-8. (**Quintiliano**)

“Roma, «città crudele» con i poveri”, da *Satira III*, vv. 190-222. (**Giovenale**)

“La scelta del migliore”, da *Historiae*, I, 16; “Il Proemio”, da *Annales*, I, 1. (**Tacito**)

“Lucio diventa asino”, da *Metamorfosi*, III, 24-25; “La preghiera a Iside”, da *Metamorfosi*, XI, 1-2. (**Apuleio**)

CLASSE 5^ H - Programma di INGLESE.

.....

DOCENTE: Prof. ZURLO Giuseppe.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: CATTANEO, Arturo – DE FLAVIIS, Antonella, *Millennium Concise*, Milano, Signorelli – Mondadori, 2012.

Le parti del seguente programma introdotte e concluse da * si intendono in previsione di svolgimento fino all’ultimo giorno di scuola, e faranno parte del programma solo se effettivamente svolte.

.....

- **William Blake (1757-1827)** - Lettura, traduzione, analisi e sintesi di: “Life and Works” (p. 176); “Songs of Innocence and of Experience” – “The two contrary states of human soul”, “Blake’s philosophy of contrasts”, “Imagination for Blake”, “The child as the object of poetry” (pp. 177-178); “Focus on the text” (p. 179 e 180). lettura e traduzione di: “The Lamb” (p. 178) e “The Tyger” (p. 180). Esercitazioni: “Study Questions” (p. 176 e 178); “Guided Analysis” e “Guided Summary” (p. 179).
- **Charles Dickens (1812-1870)** – Lettura, traduzione, analisi e sintesi di: “Life and early works” (p. 268); “Themes of Dickens’ novels” (pp. 268-269); “Settings of his novels” (269); “Characters and plots” (p. 269); “Dickens’ style” (p. 269); “The novelist’s reputation” (pp. 269); “Hard Times”: “Dickens’ social concern” (p. 273); “The Story” (p. 273). Lettura e traduzione di: “Coketown” (p. 274). Esercitazioni: “Study Questions” (p. 269 e 270); “Guided Analysis” (p. 275); “The industrial city” (p. 275).
- **Oscar Wilde (1854-1900)** – Lettura, traduzione, analisi e sintesi di: “Early life” (p. 304);
“First works and literary success” (p. 304); “The final years” (p. 304); “The Picture of Dorian Gray”: “The aesthetic doctrine” (pp. 305-306); “The story” (p. 306).
- ***“The modernist revolution”**: “Changing ideals” (p.324); “Science and philosophy” (p. 324); “The impact of psychoanalysis” (pp. 324-325); “Modernism” (p. 325); “First-

generation Modernists” (p. 325); “Modernist mythology” (p. 326); “Second-generation Modernists” (p. 326)*.

- ***“FICTION”**: “The stream-of-consciousness technique” (p. 332).*

TESTI E DOCUMENTI

LETTURA E TRADUZIONE DELLE SEGUENTI DISPENSE E DEI SEGUENTI TESTI A CURA DEL DOCENTE FORNITI IN FOTOCOPIA E IN FORMA DIGITALE A TUTTA LA CLASSE.

“The Age of Transition (1763-1798) and the Romantic Age” (1798-1837, 8 pagine) - 1)
“Historical and Social Background” (“Chronological Outline”): George III, George IV, William IV – **2) “Literary Production”** (sintesi costituita da alcune righe dedicate agli autori fra parentesi):
“POETRY” (J. Tomson, W. Collins, E. Young, R. Blair, T. Gray, T. Chatterton, T. Percy, J. Macpherson, W. Cowper, R. Burns, W. Blake + The First Generation: W. Wordsworth, S. T. Coleridge; The Second Generation: Lord Byron, P. B. Shelley, J. Keats) / **“PROSE”** (S. Johnson, E. Burke, The Gothic Novel + W. Scott, J. Austen) / **DRAMA** (O. Goldsmith, R. B. Sheridan) / **NON-FICTION** (E. Gibbon, C. Lamb, T. De Quincey).

The Bible. Authorized King James Version. The Revelation of St. John the Divine, 4.

“Schools in Victorian Britain” (1 pagina).

ALTRE ATTIVITÀ

- Preparazione dello spettacolo natalizio.
- Esercitazioni INVALSI di “Listening comprehension”, 2 B1 e 3 B2 + “Reading comprehension”, 2 B1 e 3 B2. Prove tratte dal sito:
https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13.
- *Video: Mark Worden, “The Doors of perception” [www.speakuponline.it]*.
- *Discorso di Steve Jobs alla Stanford University (12 giugno 2005)*.

Docente: Torbidoni Francesco

Libro di testo in adozione: G. De Luna - M. Meriggi, "Il segno della storia" vol. 3. *Il Novecento ed il mondo contemporaneo*, ed. Paravia.

Modulo 1

L'inizio del secolo: le alleanze internazionali, le guerre balcaniche e le crisi marocchine.

L'industrializzazione italiana; i movimenti nazionalista, socialista e cattolico.

L'età giolittiana: la politica mediatrice, le riforme sociali, le coalizioni elettorali, la guerra di Libia.

La prima guerra mondiale: le cause latenti e scatenanti, i fronti di combattimento, le tipologie del conflitto, la svolta del 1917, i trattati di pace e le loro conseguenze; l'Italia nella guerra: il dibattito sulla partecipazione, il suo ruolo e le vicende belliche.

Modulo 2

La rivoluzione russa ed il comunismo sovietico: le rivoluzioni del 1905, di febbraio e di ottobre 1917; la caduta dello zarismo e la progressiva affermazione del bolscevismo; la guerra civile, il comunismo di guerra e la N.E.P.; la formazione dell'U.R.S.S. e la sua struttura statale. Lo stalinismo: il consolidamento nazionale e la personalizzazione del potere, la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata, i mezzi di propaganda e gli strumenti repressivi.

Il primo dopoguerra: i problemi economici, sociali e politici; il biennio rosso in Europa ed in Italia; la Repubblica di Weimar in Germania.

La crisi del 1929 negli U.S.A.: le origini, gli effetti ed i rimedi iniziali; i provvedimenti ed i risultati del New Deal.

Modulo 3

Il fascismo italiano: la nascita, la diffusione e la fondazione del Partito; l'ideologia, la tattica e le pratiche; la conquista del potere, l'esperienza di governo ed il regime autoritario; gli interventi ed i cambiamenti nella politica economica, il corporativismo; l'organizzazione della vita sociale e culturale, gli accordi ed i contrasti con la Chiesa cattolica; il monopolio istituzionale, la repressione interna e le forme di opposizione; la politica estera in Europa ed in Africa.

Il nazismo tedesco: il successo elettorale, l'instaurazione della dittatura, i contrasti interni, il culto del capo; il controllo sociale ed il dirigismo economico; la teoria della razza, il sistema educativo e propagandistico, la persecuzione dei nemici; l'occupazione e l'annessione dei territori limitrofi.

Modulo 4

La guerra civile spagnola: i motivi, gli schieramenti, gli eventi, l'esito.

La seconda guerra mondiale: gli antefatti e le radici del conflitto; le aggressioni e le avanzate tedesche; l'attacco del Giappone e l'ingresso degli U.S.A.; le strategie e le modalità di combattimento; la reazione e le offensive degli Alleati; la conclusione nei diversi territori. L'Italia nella guerra: l'iniziale esclusione ed il successivo intervento sui vari fronti; le disfatte militari, la caduta del fascismo e la stipula dell'armistizio; la separazione, le lotte interne e la liberazione del paese. La Resistenza in Italia e negli altri paesi europei.

Modulo 5

Il secondo dopoguerra: i trattati di pace e la sorte della Germania, la nascita dei nuovi organismi internazionali.

La guerra fredda: la divisione e lo scontro tra i due blocchi, le rispettive zone d'influenza e la corsa agli armamenti; le crisi di Berlino e di Cuba, le guerre in Grecia, Corea e Vietnam.

La decolonizzazione: le motivazioni e le caratteristiche del fenomeno; i casi dell'India, del Vietnam, dell'Algeria, dell'Egitto e del Congo.

L'Italia repubblicana

Le condizioni e le conseguenze della pace, il ruolo dei partiti e le competizioni elettorali, il passaggio alla Repubblica, i conflitti sociali aperti e latenti, la ricostruzione e la ripresa economica; l'avvicendamento delle coalizioni di governo: unità nazionale, centrismo, centrosinistra, solidarietà nazionale.

Da svolgere prevedibilmente dopo il 15 maggio: il 1968 in Italia e nel resto del mondo; le conquiste delle donne, dei lavoratori e dei diritti civili; la lotta armata e la strategia della tensione.

TESTI E DOCUMENTI

- "Volo su Vienna", dipinto di A. G. Ambrosi (1933); "Il volo su Vienna", canzone di E. Ruggeri (2016)
- E. Gentile, "La via italiana al totalitarismo" (dal *manuale in adozione*, pp. 296-298)
- E. Traverso, "Partigiani, Resistenza e guerra civile" (dal *testo in adozione*, pp. 390-391)
- P. Ortoleva – M. Revelli, *L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale*, ed. Mondadori 2001, "La tecnologia del terrore" (pp. 40-41)
 - "Una rivoluzione, molte rivoluzioni" (pp. 72-75)
 - "I lager nazisti" (pp. 280-283)
 - "I movimenti di Resistenza in Europa" e "La Resistenza e la guerra di liberazione in Italia" (pp. 375-378)

Docente: Torbidoni Francesco

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano – G. Fornero, "La ricerca del pensiero" vol. 3 (A+B), ed. Paravia.

1. L'idealismo tedesco (vol. 2B)

Il superamento del criticismo kantiano e la nascita dell'idealismo romantico.

Fichte: l'infinitizzazione dell'Io, i principi della *Dottrina della scienza*, il "primato della ragion pratica", il nazionalismo germanico.

Hegel: la realtà spirituale e la sua struttura dialettica; le partizioni e le tesi di fondo del suo sistema filosofico; la critica delle filosofie precedenti.

La *Fenomenologia dello Spirito*: funzione e contenuto; l'autocoscienza e le sue figure.

La logica e la filosofia della natura (solo i rispettivi momenti). La filosofia dello spirito soggettivo.

Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e la moralità; l'eticità: famiglia, società civile, Stato. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la sua storia. La filosofia della storia.

2. La reazione all'idealismo

Schopenhauer: le influenze culturali, le critiche alle varie forme di ottimismo; la rappresentazione fenomenica e l'essenza noumenica del mondo; la volontà di vivere, i suoi attributi ed i suoi effetti pessimistici. Le vie della liberazione: estetica, etica e ascetica; la condanna del suicidio e l'inganno dell'amore.

Kierkegaard: la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza; la condizione umana tra possibilità e scelta, soggettività e angoscia, disperazione e fede, eternità e temporalità.

3. Le filosofie post-hegeliane

La destra e la sinistra hegeliana: tematiche comuni e differenze reciproche.

Feuerbach: l'idealismo come mistificazione e l'opposizione a Hegel; la religione come alienazione e le sue origini antropologiche; ateismo, materialismo e filantropismo.

Marx: il rapporto con Hegel e Feuerbach; la filosofia come prassi trasformatrice e l'ateismo religioso; la denuncia del liberalismo e del capitalismo; la dialettica storica ed il materialismo scientifico; la lotta di classe e la critica dei falsi socialismi; l'analisi economica de *Il Capitale*, la conquista e la realizzazione della società comunista.

4. La rivoluzione antropologica

Nietzsche: le questioni della follia e della nazificazione; le caratteristiche, le fasi e le modalità comunicative del suo pensiero; apollineo e dionisiaco nella tragedia greca, l'esaltazione dell'arte, il rapporto della storia con la vita; il periodo "illuministico" ed il metodo genealogico; la "morte di Dio" e la distruzione della metafisica; il "superuomo", la volontà di potenza e l'eterno ritorno; l'origine della morale ed i limiti della scienza; l'affermazione del prospettivismo e del nichilismo.

Freud: gli studi propedeutici alla psicoanalisi, il metodo terapeutico e le sue innovazioni; la scoperta dell'inconscio e le sue manifestazioni; le componenti della personalità e le conseguenze della loro interazione; le teorie della sessualità, della civiltà e della religione.

5. Il dibattito epistemologico

Il positivismo scientifico: caratteri generali, le sue varie forme, confronto con illuminismo e romanticismo. **Comte:** la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza, le fonti empiriste e razionaliste, la divinizzazione della storia umana.

Popper, le dottrine epistemologiche: il rapporto con Einstein e Kant; la riabilitazione della metafisica e della filosofia; la critica dell'induttivismo ed alle pseudoscienze, il principio di falsificabilità come criterio di demarcazione ed il metodo per congetture e confutazioni; lo statuto precario della scienza ed il valore residuale della verità. Le dottrine politiche: le accuse allo storicismo ed i vantaggi del riformismo, la contrapposizione tra società chiusa ed aperta, la definizione e la difesa della democrazia.

N.B. Tutti gli argomenti sono stati trattati in riferimento alla vita ed alle opere degli autori ed al contesto storico, geografico e culturale proprio del loro pensiero.

TESTI E DOCUMENTI

- Analisi del testo ed ascolto delle canzoni: Negramaro, "Tutto qui accade per te" (2015)
Negrita, "Bambole" (2001)
E. Ruggeri, "Il fantasista" (1997)
V. Rossi, "Vita spericolata" (1983), "Manifesto futurista della nuova umanità" (2011)
- Visione del videoclip ed ascolto della canzone: Pearl Jam, "Do the evolution" (1998)
- Lettura dei brani e discussione sui temi (dal *manuale in adozione*)
"La forza delle istituzioni. Dall'eticità di Hegel all'ethos democratico" (vol. 2B, pp. 532-33)
"Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana" (vol. 3A, pp. 130-132)
"Il progresso è illusione o realtà?" (vol. 3A, pp. 210-214)
"Escher e la rappresentazione di un mondo bizzarro" (vol. 3A, pp. 462-63)
- Approfondimento saggistico: "Guardiamo nell'Aperto", tratto da S. Givone, *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, ed. Solferino 2018 (pp. 116-126)

I.I.S.S. “LANZA-PURIGINI” FOGGIA
SEDE ASSOCIATA BOVINO

Programma: Matematica

Classe: 5H

Insegnante: Parrella Maria Rosaria

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione.

La classificazione delle funzioni.

Il dominio delle funzioni e lo studio del segno.

Le funzioni elementari: definizione, dominio, proprietà e rappresentazione grafica.

Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biettive.

Estremi di una funzione. Funzioni limitate.

Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte.

Funzioni monotone.

Funzioni invertibili; funzioni inverse: definizione e grafico.

La funzione inversa della funzione goniometriche: studio dell'invertibilità, restrizione della funzione e determinazione della funzione inversa e del grafico.

LA TOPOLOGIA SU R

Topologia di R. Descrizione dell'insieme R e dell'insieme dei punti della retta orientata.

Gli intervalli: definizioni e rappresentazioni.

Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali.

Intorno circolare, intorno destro e sinistro: definizioni. Intorno di infinito.

Punti isolati e punti di accumulazione.

LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE

Introduzione al concetto di limite finito in un punto finito.

Limite finito in un punto finito: definizione e rappresentazione.

Limite infinito per una funzione in un punto: definizione e rappresentazione.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Limite di una funzione all'infinito: definizione e rappresentazione.

Definizione più generale di limite.

Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema dell'unicità (con dim.); Teorema della permanenza del segno (con dim.); Teorema del confronto (con dim.).

Infiniti e infinitesimi: definizione. Teorema del limite del reciproco di una funzione infinita e teorema del limite del reciproco di una funzione infinitesima. Calcolo del limite.

Operazioni sui limiti: somma di limiti, prodotto di limiti, rapporto di limiti. Forme indeterminate.

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEL LIMITE

Funzioni continue: definizione. Calcolo del limite di funzioni continue.

Proprietà delle funzioni continue. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte.

Calcolo del limite: forme indeterminate, risoluzione.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Teorema di Weierstrass.

Teorema dell'esistenza degli zeri. Teorema di Bolzano.

Limiti notevoli.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE

Introduzione al concetto di derivata: problema che conduce al concetto di derivata.

Rapporto incrementale di una funzione e derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico della derivata.

Continuità e derivabilità: teoremi.

Derivate delle funzioni elementari.

Derivate di una somma, di un prodotto, del reciproco e di un quoziente.

Derivata di una funzione composta.

Derivata delle funzioni inverse: teorema e interpretazione geometrica.

Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$.

Le derivate di ordine superiore al primo.

La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Punti angolosi, punti di flesso e cuspidi.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle: enunciato e applicazioni.

Il teorema di Lagrange: enunciato e applicazioni.

Il teorema di Cauchy: enunciato e applicazioni.

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

Il teorema di De L'Hopital: enunciato e applicazioni.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Massimi e minimi assoluto: definizioni.

Massimi e minimi relativi: definizioni.

La concavità: definizioni.

I flessi: definizione.

I punti di stazionarietà di massimo e minimo relativo.

Condizione sufficiente per massimi e minimi relativi.

I punti stazionari di flesso orizzontale.

La concavità e il segno della derivata seconda.

La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

La ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.

I problemi di massimo e minimo.

STUDIO DELLE FUNZIONI

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. L'integrale indefinito: definizione.

Proprietà dell'integrale indefinito: integrale del prodotto di una costante per una funzione continua; integrale della somma di funzioni continue; integrale della combinazione lineare di funzioni continue.

Integrale indefiniti immediati utilizzando le regole di derivazione.

Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

L'integrazione per sostituzione.

L'integrazione per parti.

L'integrale di funzioni razionali fratte: numeratore derivata del denominatore; denominatore di primo grado; denominatore di secondo grado; denominatore di grado superiore al secondo.

GLI INTEGRALI DEFINITI E LE LORO APPLICAZIONI

Il trapezoide. Definizione di integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il teorema della media.

Calcolo dell'area: funzione positiva; la funzione è almeno in parte negativa; due funzioni delimitano una superficie chiusa.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ E INFERENZA STATISTICA

TESTI E DOCUMENTI

Approfondimenti fatti:

- Attività sul testo "La seconda prova di matematica e fisica" per licei scientifici. Autori: Bergamini-Barozzi-Melegari Ed. Zanichelli
- Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica.
- Calcolo dell'area.
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
- Calcolo dell'area di una superficie di rotazione.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

- 1) Definizione di flusso e circuitazione di un campo vettoriale
- 2) Teorema di Gauss ed applicazione per il calcolo di campi elettrici con distribuzione a simmetria sferica, cilindrica e piana.
- 3) Flusso del campo magnetico: differenze e analogie col caso elettrico
- 4) Forza di Lorentz
- 5) Equazioni di Maxwell
- 6) Onde elettromagnetiche e polarizzazione della luce
- 7) Energia del campo elettromagnetico
- 8) Circuiti in corrente alternata (*)
- 9) Fenomenologia della relatività speciale
- 10) Trasformazioni di Galileo e concetto di covarianza delle leggi fisiche
- 11) Trasformazioni di Lorentz
- 12) Calcolo delle distanze nello spazio-tempo relativistico
- 13) Trasformazioni delle velocità
- 14) Paradosso dei gemelli
- 15) Quadri vettori in relatività
- 16) Quadri vettore energia impulso
- 17) Relazione sulla massa e l'energia di Einstein e significato fisico.
- 18) Introduzione alla fenomenologia quantistica e relazione di Planck
- 19) Radiazione di corpo nero
- 20) Esperimento di Rutherford
- 21) Effetto Compton
- 22) Effetto fotoelettrico
- 23) Esperimento di Davisson e Germer
- 21) Atomo di Bohr (quantizzazione secondo Bohr atomo idrogeno)
- 24) Lunghezza d'onda di De Broglie

25) Funzione d'onda e sua interpretazione probabilistica. Indeterminismo in meccanica quantistica

26) Principio di indeterminazione di Heisenberg

(*) verrà svolto come ultima parte del programma.

TESTI E DOCUMENTI

"I quanti" e "Il tempo non esiste", tratti da "La realtà non è come ci appare" (Cortina editore) di Carlo Rovelli

"Fisica in cucina", tratto da "100 risposte a 100 perché della scienza" (bib. Newton) di Andrea Frova

"L'incertezza della scienza", tratto da "Il senso delle cose" (Adelphi) di Richard Feynman

SCIENZE NATURALI - PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V H

SCIENZE DELLA TERRA

- La Tettonica delle placche
- Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici

CHIMICA E CHIMICA BIOLOGICA

- I composti del carbonio
- Le biomolecole
- Gli enzimi
- Il metabolismo cellulare
- La fotosintesi in previsione di svolgimento
- Le biotecnologie ”
- Le applicazioni delle biotecnologie ”

Libro di testo: VALITUTTI/TADDEI/KREUZER

DAL CARBONIO AGLI OGM – BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIA CON TETTONICA DELLE PLACCHE

TESTI E DOCUMENTI

-MINIAMBIENTE.IT Sito del Ministero dell' Ambiente - I cambiamenti climatici

-NATIONAL GEOGRAPHIC.IT

SEZ. AMBIENTE - Ondate di caldo minacciano il Pianeta

SEZ. SCIENZA - Accelerazione anomala del Polo Nord magnetico

-BIOTECNOLOGIA.IT -Scienziati ed etica- Manifesto per un buon uso delle tecnologie
-Uno sguardo ai risultati

Programma di Disegno e Storia dell'Arte
Liceo Scientifico "V. Lanza" FOGGIA, sede di Bovino

Classe V sez. H
A.S. 2018 - 2019

STORIA DELL'ARTE:

- **Post-Impressionismo**

Caratteri generali

P.Cézanne, "La casa dell'impiccato", "Giocatori di carte", "Monte Sainte-Victoire"

P.Gauguin, "La visione dopo il sermone", "Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";

V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Notte stellata", "Autoritratto", "Campo di grano con volo di corvi".

- **Espressionismo**

Caratteri generali

Pittura: E. Munch, "Il grido".

Corrente tedesca, corrente francese.

- **Cubismo**

Caratteri generali

Pittura: P. Picasso, "periodo blu", "periodo rosa", "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica"

- **Futurismo**

Caratteri generali

Pittura: U. Boccioni, "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio", "Stati d'animo: gli addii".

- **Dadaismo**

Caratteri Generali

Duchamp: "Ruota di bicicletta", "Scolabottiglie", "Fontana", "Gioconda con i baffi"

- **Surrealismo:**

Caratteri generali.

Dali: "La persistenza della memoria", "Venere di Milo a cassetti".

Magritte: "L'uso della parola", "La condizione umana", "La riproduzione vietata", "L'impero delle luci"

- **Architettura Organica**

Caratteri generali

F.L. Wright, "La casa sulla cascata", "Guggenheim Museum"

- **Architettura Razionale**

Caratteri generali

W. Gropius ed il Bauhaus

- **Movimento Moderno**

Le Courbusier, "Villa Savoye" a Poissy. Il Modulor.

- **La Pop- Art**

Andy Warhol

“Green Coca-Cola bottles”, “Campbell soup”, “Marilyn”

TESTI E DOCUMENTI

DISEGNO:

Contestualmente sono state realizzate, con tecniche diverse, tavole di disegno architettonico inerenti agli argomenti di storia dell'arte trattati, ed inoltre figure piane e solidi in prospettiva centrale. In particolare, l'opera “Guernica” di Picasso è stata riprodotta graficamente, così come è stata condotta un'analisi più dettagliata delle seguenti opere:

P. Cézanne - Montagna Sainte-Victoire.

Van Gogh – Campo di grano con volo di corvi.

Gauguin – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Munch – Il grido.

Picasso – Les damoiselles d'Avignon, Guernica.

Boccioni - La città che sale.

Duchamp – L.H.O.O.Q.

Dalì – La persistenza della memoria.

Magritte – L'impero delle luci.

Gropius – Bauhaus.

Wright – Casa sulla cascata.

Le Corbusier – Villa Savoye.

Warhol – Marilyn.

**I.I.S.S. "LANZA PERUGINI"
FOGGIA**

**Classe: 5[^] H
Docente: Roberto de Vito
Materia d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive
A.S. 2018 – 2019**

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO GENERALE

Esercizi di tonificazione arti superiori, inferiori e del tronco.

Esercizi di tonificazione delle varie fasce addominali.

Esercizi di mobilità articolare generale e specifica ed allungamento muscolare.

Miglioramento capacità cardio-circolatoria-respiratoria; coordinazione generale e specifica.

AVVIAMENTO ATTIVITA[^] SPORTIVA

Progetto PISCINA.

Esercitazioni sui fondamentali e tecnica della Pallavolo e Calcio/5.

Partite e gioco per assimilare il lavoro svolto.

Giochi di gruppo.

ATLETICA LEGGERA

Esercizi di preatletica generale e specifici.

Tecnica delle specialità atletiche.

TEORIA

Pronto soccorso nei traumi sportivi.

Le dipendenze; il doping; il sangue; l'AIDS.

Fair play nello sport.

Tecnica e tattica delle specialità sportive individuali e di squadra.

Storia delle Olimpiadi Moderne e nell'antica Grecia.

Criteri di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

↳ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

↳ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente. 		Recupero
da 2,00 a 3,00	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”

Voto	Comportamento
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal D.lgs. 62/2017-Allegato A (*tabella di seguito allegata*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019 si applica la tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La **valutazione del comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

✚ Certificazioni linguistiche e informatiche

- ✚ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ✚ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ✚ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ✚ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

N.B. I titoli conseguiti nei due anni del primo biennio possono essere valutati, una sola volta, nel III anno Liceo.

✚ certificazioni culturali

- ✚ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ✚ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

✚ certificazioni sportive

- ✚ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ✚ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

✚ attività educative

- ✚ attività continuativa di **assistenza** e **volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ✚ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> attività interne alla scuola RELAZIONE ILLUSTRATIVA : ARTI FIGURATIVE </div>				
Nome Cognome:				
partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di eccellenza (Concorsi letterari, Certamina, Olimpiadi di matematica, NewDesign...)				
Classe:				
partecipazione alle attività culturali, artistiche ed olandese della scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali...)				
Progetto di lavoro: progetti PDA, PON, ...				
partecipazione alla attività di PROGETTAZIONE OREFICERIA				
ALIEVO _____ CLASSE _____				
fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (Incontri extravagananti, Telethon, Lanza in festa, Giorno della memoria...)				
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio	Voto
Introduzione	Descr.	Punti descr.	max 15 all'indic.	Voto
<p>Nota: i certificati valgono per un anno, dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – entro e non oltre il 15 maggio 2019 - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e gli attestati in suo possesso.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio, il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:</p>				
Ideazione e iter progettuale	Non rispondente	1		
Ideazione e iter progettuale	Non funzionale	1,5		
Ideazione e iter progettuale	Completa ed accurata	2,5	3	
Ideazione e iter progettuale	Completa ed accurata	2,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Non funzionale	1		
Abilità e competenze tecnico-	Inadeguata	1,5		
Abilità e competenze tecnico-	7,8,9,10	1,5		
Abilità e competenze tecnico-	Completa ma imprecisa	2,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Completa ma imprecisa	2,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Completa e disinvolta	3		
Abilità e competenze tecnico-	Completa e disinvolta	3		
Abilità e competenze tecnico-	Modesta	1		
Abilità e competenze tecnico-	Modesta	1,5		
Abilità e competenze tecnico-	Parzialmente corretta	1,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Parzialmente corretta	2,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Completa e disinvolta	2,5		
Abilità e competenze tecnico-	Completa e disinvolta	3		
Abilità e competenze tecnico-	Inadeguata	1		
Abilità e competenze tecnico-	Inadeguata	1,5		
Abilità e competenze tecnico-	Completa	1,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Accurata e Corretta	2,5	3	
Abilità e competenze tecnico-	Accurata e Corretta	2,5		
Abilità e competenze tecnico-	Accurata e Efficace	3		
Abilità e competenze tecnico-	Totale>	pt. 15	15	
Abilità e competenze tecnico-	Totale>		15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto
al fine di rendere la simulazione valutabile nel pentamestre**

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA – FISICA)

Nel caso in cui la scelta del D. M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato

Classe

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p style="text-align: center;">Max 5 punti</p>	L1	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L4	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p> <p style="text-align: center;">Max 6 punti.</p>	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	L3	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	

	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Max 5 punti	L1	0-1	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L3	3-4	Generalmente elabora i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.	
	L4	5	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico - simbolici.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Max 6 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le	

			soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	
VALUTAZIONE			/20

1^SIMULAZIONE PRIMA PROVA

19 febbraio 2019

La Prima Simulazione della Prima Prova, svoltasi secondo le indicazioni ministeriali in data 19/2/2019, ha fatto rilevare la prevalenza pressoché totale della tipologia B nella scelta degli studenti: fra i tredici allievi della classe ben 12 hanno optato per la tipologia B e uno per la A. La classe nel complesso ha mostrato di potersi orientare secondo modalità perlomeno accettabili nell'organizzazione del testo scritto, focalizzando almeno le richieste più macroscopiche della traccia dall'individuazione delle caratteristiche tematiche più eclatanti del testo di riferimento proposto al piano dell'argomentazione/interpretazione. È tanto doveroso quanto ovvio sottolineare la differenza di livello delle strutture espositive per linguaggio, spessore esplicativo ed argomentativo, competenze interpretative. Si va da prove che si sono limitate sostanzialmente ad una sorta di basilare riformulazione dei contenuti testuali proposti ad altri che hanno mostrato la volontà di sperimentare una ricodificazione più incisiva e interpretante.

2^SIMULAZIONE PRIMA PROVA

26 marzo 2019

Anche la Seconda Simulazione, svoltasi anch'essa secondo le modalità previste in data 26/3/2019, ha visto prevalere nettissimamente la scelta della tipologia B: 10 allievi hanno per l'appunto scelto la B, 1 la A e 2 la C. Questa seconda simulazione ha fatto senz'altro rilevare nel complesso una maggiore scioltezza e dimestichezza nell'approccio alla stesura dei testi: una decodificazione più puntuale dei documenti di riferimento e un livello argomentativo ed interpretativo relativamente più flessibile e meno stereotipato, soprattutto se si tiene conto dell'imprescindibile dato di fatto che si tratta di un gruppo classe che ha coltivato nel complesso in maniera sostanzialmente approssimativa e aleatoria nel tempo le competenze di riflessione critica e di articolazione linguistica delle stesse, e comunque oggettivamente al di sotto delle proprie notevoli potenzialità.

1^SIMULAZIONE SECONDA PROVA

9 marzo 2019

Gli elaborati della prima simulazione della seconda prova del 28 febbraio 2019 sono stati somministrati il giorno 9 marzo su esplicita richiesta del docente di fisica che ha selezionato solo alcune parti relative ai due problemi da scegliere per il candidato.

Tale scelta è stata dovuta al fatto che gli studenti non possedevano tutti gli strumenti tecnici matematici necessari per la comprensione completa della prova, in quanto molti degli argomenti non erano ancora stati trattati fino a quel periodo dell'anno.

La prova somministrata è risultata nella quasi totalità della classe discreta nella comprensione e nella identificazione dei dati, sufficiente nella scelta delle strategie risolutive e nella conoscenza dei concetti matematici, così come per lo svolgimento dei calcoli necessari per la soluzione, e non pienamente sufficiente nel commento e giustificazione dei passaggi fondamentali dei processi risolutivi.

2 aprile 2019

Il 2 Aprile 2019 la classe ha affrontato la seconda simulazione ministeriale di matematica e fisica. Alla prova, come suggerito dal MIUR, è stata apportata una lieve modifica per renderla adeguata al programma svolto.

Per la correzione si è utilizzata una griglia di valutazioni con gli indicatori forniti dal MIUR e la relativa distribuzione dei punteggi.

La correzione ha evidenziato che, anche se in modo diverso in base al livello di preparazione degli allievi, lo sviluppo del processo risolutivo e l'elaborazione dei dati risulta generalmente adeguato.

Si nota invece qualche difficoltà nell'analizzare la situazione fisica proposta. Analisi che in alcuni casi risulta superficiale e in altri manca completamente.

Il linguaggio scientifico è generalmente adeguato anche se le soluzioni ottenute vengono giustificate in alcuni casi con qualche incertezza.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

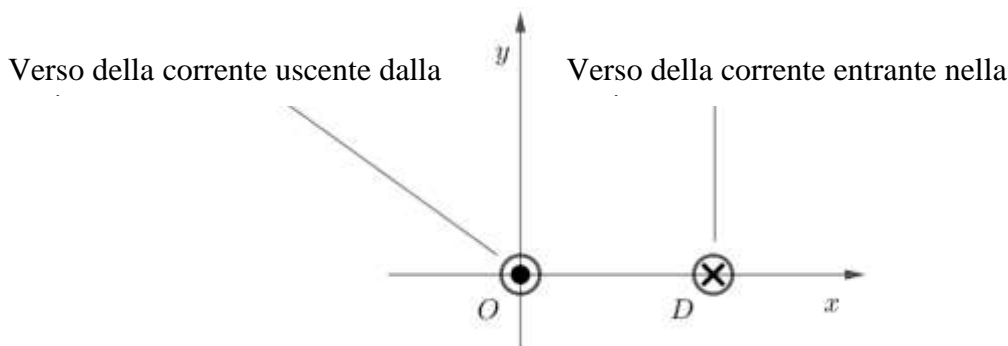
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Due fili rettilinei paralleli vincolati a rimanere nella loro posizione, distanti 1 m l'uno dall'altro e di lunghezza indefinita, sono percorsi da correnti costanti di pari intensità ma verso opposto; si indichi con i l'intensità di corrente, espressa in ampere (A). Si consideri un piano perpendicolare ai due fili sul quale è fissato un sistema di riferimento ortogonale Oxy , dove le lunghezze sono espresse in metri (m), in modo che i due fili passino uno per l'origine O e l'altro per il punto $D(1,0)$, come mostrato in figura.



1. Verificare che l'intensità del campo magnetico \vec{B} , espresso in tesla (T), in un punto $P(x, 0)$, con $0 < x < 1$, è data dalla funzione $B(x) = K \left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$, dove K è una costante positiva della quale si richiede l'unità di misura. Stabilire quali sono la direzione e il verso del vettore \vec{B} al variare di x nell'intervallo $(0,1)$. Per quale valore di x l'intensità di \vec{B} è minima?
2. Nella zona di spazio sede del campo \vec{B} , una carica puntiforme q transita, ad un certo istante, per il punto $C \left(\frac{1}{2}, 0 \right)$, con velocità di modulo v_0 nella direzione della retta di equazione $x = \frac{1}{2}$. Descriverne il moto in presenza del solo campo magnetico generato dalle due correnti, giustificando le conclusioni.
Stabilire intensità, direzione e verso del campo magnetico \vec{B} nei punti dell'asse x esterni al segmento OD . Esistono punti sull'asse x dove il campo magnetico \vec{B} è nullo?
3. Indipendentemente da ogni riferimento alla fisica, studiare la funzione $f(x) = K \left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$ dimostrando, in particolare, che il grafico di tale funzione non possiede punti di flesso.

Scrivere l'equazione della retta r tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa $\frac{1}{3}$ e determinare le coordinate dell'ulteriore punto d'intersezione tra r e il grafico di f .

PROBLEMA 2

Assegnato un numero reale positivo k , considerare le funzioni f e g così definite:

$$f(x) = \sqrt{x}(k-x)$$

$$g(x) = x^2(x-k).$$

1. Provare che, qualunque sia $k > 0$, nell'intervallo $[0, k]$ il grafico di f ha un unico punto di massimo $F(x_F, y_F)$ ed il grafico di g ha un unico punto di minimo $G(x_G, y_G)$. Verificare che si ha $x_G = 2x_F$ e $y_G = -(y_F)^2$.
2. Verificare che, qualunque sia $k > 0$, i grafici delle due funzioni sono ortogonali nell'origine, vale a dire che le rispettive rette tangenti in tale punto sono tra loro ortogonali. Determinare per quale valore positivo di k i due grafici si intersecano ortogonalmente anche nel loro ulteriore punto comune.

D'ora in avanti, assumere $k = 1$. In un riferimento cartesiano, dove le lunghezze sono espresse in metri (m), l'unione degli archi di curva di equazioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, per $x \in [0, 1]$, rappresenta il profilo di una spira metallica. Sia S la regione piana delimitata da tale spira.

3. Supponendo che nella regione S sia presente un campo magnetico uniforme, perpendicolare al piano di S , avente intensità $B_0 = 2,0 \cdot 10^{-2}$ T, e che il valore assoluto del flusso di tale campo attraverso S è pari a $7,0 \cdot 10^{-3}$ Wb, determina l'area della regione S .
4. Supporre che la spira abbia resistenza elettrica R pari a 70Ω e che il campo magnetico, rimanendo perpendicolare al piano di S , a partire dall'istante $t_0 = 0$ s, inizi a variare secondo la legge:

$$B(t) = B_0 e^{-\omega t} \cos(\omega t), \text{ con } \omega = \pi \text{ rad/s}$$

e $t \geq 0$ espresso in secondi (s). Esprimere l'intensità della corrente indotta nella spira in funzione di t , specificando in quale istante per la prima volta la corrente cambia verso. Qual è il valore massimo di tale corrente per $t \geq 0$? Spiegare quale relazione esiste tra la variazione del campo che induce la corrente e il verso della corrente indotta.

QUESITI

1. Assegnato $k \in \mathbb{R}$, si consideri la funzione così definita: $g(x) = \frac{(k-1)x^3 + kx^2 - 3}{x-1}$.

- Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g non abbia asintoti?
- Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g abbia un asintoto obliquo?

Giustificare le risposte e rappresentare, nei due casi, i grafici delle funzioni ottenute.

2. Sia f una funzione pari e derivabile in \mathbb{R} , sia g una funzione dispari e derivabile in \mathbb{R} . Dimostrare che la funzione f' è dispari e che la funzione g' è pari. Fornire un esempio per la funzione f ed un esempio per la funzione g , verificando quanto sopra.

3. Si consideri la funzione $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x) = \int_1^x \frac{\cos\left(\frac{\pi}{3}t\right)}{t} dt$$

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa 1.

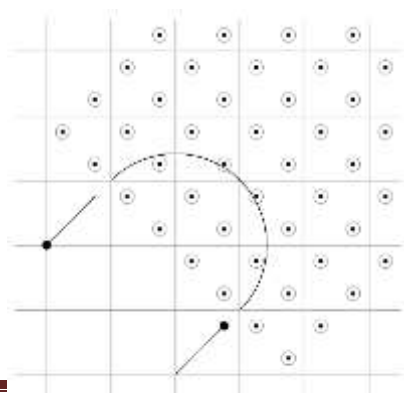
4. Nello spazio tridimensionale, sia r la retta passante per i punti $A(-2, 0, 1)$ e $B(0, 2, 1)$. Determinare le coordinate di un punto appartenente alla retta r che sia equidistante rispetto ai punti $C(5, 1, -2)$ e $D(1, 3, 4)$.

5. Emma fa questo gioco: lancia un dado con facce numerate da 1 a 6; se esce il numero 3 guadagna 3 punti, altrimenti perde 1 punto. Il punteggio iniziale è 0.

- Qual è la probabilità che, dopo 4 lanci, il suo punteggio sia ancora 0?
- Qual è la probabilità che, in una sequenza di 6 lanci, il punteggio non scenda mai sotto lo 0?

6. Ai vertici di un quadrato $ABCD$, di lato 2 m, sono fissate quattro cariche elettriche. La carica in A è pari a 9 nC, la carica in B è pari a 2 nC, la carica in C è pari a 4 nC, la carica in D è pari a -3 nC. Supponendo che le cariche si trovino nel vuoto, determinare intensità, direzione e verso del campo elettrostatico generato dalle quattro cariche nel centro del quadrato.

7. Un protone, inizialmente in quiete, viene accelerato da una d.d.p. di 400 V ed entra, successivamente, in una regione che è sede di un campo magnetico uniforme e perpendicolare alla sua velocità.



La figura illustra un tratto semicircolare della traiettoria descritta dal protone (i quadretti hanno lato 1,00 m). Determinare l'intensità di \vec{B} .

8. Si vuole ottenere l'emissione di elettroni da lastre metalliche di materiali diversi su cui incide una radiazione di frequenza $7,80 \cdot 10^{14}$ Hz. Determinare, motivando la risposta, quale tra i materiali in elenco è l'unico adatto allo scopo.

Materiali	Lavoro di estrazione
Argento	4,8 eV
Cesio	1,8 eV
Platino	5,3 eV

Individuato il materiale da utilizzare, determinare la velocità massima che può avere un elettrone al momento dell'emissione.

COSTANTI FISICHE		
carica elementare	e	$1,602 \cdot 10^{-19}$ C
costante di Planck	h	$6,626 \cdot 10^{-34}$ J · s
costante dielettrica nel vuoto	ϵ_0	$8,854 \cdot 10^{-12}$ F/m
massa dell'elettrone	m_e	$9,109 \cdot 10^{-31}$ kg
massa del protone	m_p	$1,673 \cdot 10^{-27}$ kg

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma Docente</i>
<i>Religione</i>	Esposito Daniela	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Russo Paola Carmela	
<i>Lingua e cultura latina</i>	Russo Paola Carmela	
<i>Lingua e cultura straniera(inglese)</i>	Zurlo Giuseppe	
<i>Storia</i>	Torbidoni Francesco	
<i>Filosofia</i>	Torbidoni Francesco	
<i>Matematica</i>	Parrella Maria Rosaria	
<i>Fisica</i>	Zerulo Luigi	
<i>Scienze naturali</i>	Dell'Aquila Concetta	
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	Santoro Paolina	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	De Vito Roberto	